

COMUNE DI CHIAMPO

PROVINCIA DI VICENZA



Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHIAMPO

Progetto: PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO
L.R. Veneto n. 17/2009

ALLEGATO

F

DATA: FEB. 2014

P I C I L

PIANO DI MANUTENZIONE

NORO E GIRARDELLO STUDIO ASSOCIATO

ing. Claudio Noro – ing. Alberto Girardello

VIA OLMO 41 – 36051 CREAZZO (VI)

Tel 0444 1328295

e-mail: noro.girardello@gmail.com

INDICE

F - LINEE GUIDA MANUTENZIONE IMPIANTI.....	2
F.1 - PIANO DI MANUTENZIONE E ATTIVITÀ MANUTENTIVE	2
F.1.1 - MANUALE D'USO E CONDUZIONE.....	3
F.1.2 - MANUALE DI MANUTENZIONE	3
F.1.3 - PROGRAMMA DELLE MANUTENZIONI	6
F.2 - VALUTAZIONE DEGLI ONERI DI MANUTENZIONE	8

F - LINEE GUIDA MANUTENZIONE IMPIANTI

Il presente allegato intende fornire indicazioni per mantenere nel tempo gli impianti in buono stato di efficienza e rendimento.

F.1 - PIANO DI MANUTENZIONE E ATTIVITÀ MANUTENTIVE

L'integrità dell'impianto d'illuminazione viene garantito solo attraverso un adeguato programma di manutenzione programmata per tutta la durata della vita dell'impianto.

Nello specifico il riferimento normativo che pone l'accento e l'attenzione sulla conservazione del bene comune nel tempo è la legge quadro in materia di lavori pubblici ed il relativo regolamento attuativo.

Gli strumenti operativi che costituiscono il piano di manutenzione di un impianto e di una serie di impianti di manutenzione sono:

- IL MANUALE D'USO E CONDUZIONE
- IL MANUALE DI MANUTENZIONE
- IL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE.

ATTIVITÀ MANUTENTIVE

Rilevazione delle lampade fuori servizio:

1. ricambio delle lampade
2. riparazione dei guasti
3. pulizia degli apparecchi d'illuminazione con particolare attenzione al gruppo ottico ed agli schermi di protezione
4. controllo periodico dello stato di conservazione dell'impianto
5. sostituzione dei componenti elettrici e meccanici deteriorati
6. verniciatura delle parti ferrose

F.1.1 - MANUALE D'USO E CONDUZIONE

Gli obiettivi principali dei manuali d'uso e di conduzione sono:

- prevenire e limitare gli eventi di guasto che comportano l'interruzione del funzionamento,
- evitare un invecchiamento precoce degli elementi tecnici e dei componenti costitutivi,
- fornire un'adeguata conoscenza all'utilizzatore dell'impianto medesimo.

IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE IN GENERALE

Tutte le eventuali operazioni, dopo aver tolto la tensione, devono essere effettuate con personale qualificato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali quali guanti e scarpe isolanti. Evitare di smontare le lampade quando sono ancora calde; una volta smontate le lampade con carica esaurita queste vanno smaltite seguendo le prescrizioni fornite dalla normativa vigente e conservate in luoghi sicuri per evitare danni alle persone in caso di rottura del bulbo contenete i gas esauriti.

Anomalie riscontrabili

- Abbassamento livello di illuminazione
- Avarie
- Difetti agli interruttori

PALI PER L'ILLUMINAZIONE

Anomalie riscontrabili

- Corrosione
- Difetti di stabilità

F.1.2 - MANUALE DI MANUTENZIONE

Il manuale di manutenzione definisce i passaggi ed i processi della manutenzione programmata degli impianti d'illuminazione. Il suo utilizzo permette di razionalizzare e rendere più efficienti le attività inerenti la manutenzione attuando tutte le procedure necessarie per prevenire malfunzionamenti, anomalie e guasti.

Le operazioni di manutenzione sono regolamentate dalle vigenti normative di legge in materia e devono essere effettuate esclusivamente da personale autorizzato dotato di tutti i dispositivi di protezione personale previsti per legge, e della strumentazione minima prevista per tali tipi di interventi mantenuta in perfetta efficienza.

L'esigenza di una manutenzione programmata periodica è quella di conservare gli impianti d'illuminazione nel tempo in perfetta efficienza sino alla morte naturale degli impianti medesimi (prevista dopo 25-30anni), migliorandone l'economia di gestione. A tal fine è indispensabile una completa pianificazione ed organizzazione del servizio di manutenzione unito ad una adeguata formazione del personale operativo.

Si evidenziano a tal proposito le tipologie più comuni di interventi legati ad un uso normale ed ordinario degli impianti d'illuminazione:

1. sostituzione delle lampade;
2. pulizia degli apparecchi di illuminazione;
3. stato di conservazione dell'impianto;
4. verniciatura e protezione dalla corrosione dei sostegni.

Gli automezzi per la manutenzione devono essere dotati degli idonei dispositivi di sollevamento o di accesso ai corpi illuminanti, partendo dalle semplici scale doppie per i sostegni di apparecchi decorativi posti a meno di 3,5 metri da terra, sino a sistemi con cestello mobile per sostegni sino a 8-10 metri di altezza.

Gli interventi manutentivi devono essere coordinati in modo da minimizzare i costi d'intervento e massimizzarne l'efficacia, per tale motivo si riportano di seguito le seguenti modalità operative minime:

1. far corrispondere il cambio lampada con la pulizia dei vetri di protezione e chiusura. Solo in caso di apparecchi con ridotti livelli protezione agli agenti atmosferici, possono essere previsti degli interventi intermedi
2. Gli interventi di manutenzione sugli impianti elettrici sono estremamente delicati in quanto è necessario mantenere l'integrità nel tempo dell'impianto documentando adeguatamente eventuali interventi che ne modifichino le caratteristiche, utilizzando materiali identici a quelli esistenti (nel caos dei cavi anche nel colore), con analoghe prestazioni, evitando di alterare il grado di protezione di quei componenti che sono suscettibili di esposizione alle intemperie.
3. I quadri elettrici vanno puliti periodicamente, ogni anno, assicurandosi che i contrassegni conservino la loro leggibilità. Ogni anno occorre controllare le linee nei pozzetti e l'efficienza dei relè crepuscolari.
4. Per quanto riguarda i sostegni di acciaio, essi vanno tenuti in osservazione, in relazione alle condizioni atmosferiche, al fine di provvedere alla verniciatura quando necessaria. Una periodicità per la verniciatura, in ogni caso, può essere prevista intorno ai cinque anni limitatamente per sostegni verniciati e per periodi molto più lunghi per pali in acciaio zincato che comunque perdono gran parte del loro strato protettivo in meno di 10 anni.

Gli interventi manutentivi, devono essere adeguatamente documentati e registrati.

Come verrà evidenziato nel successivo piano di manutenzione, si legheranno le operazioni di verifica e controllo alle esigenze di pulizia degli schermi degli apparecchi e di cambio lampada.

Un particolare chiarimento è necessario nei confronti delle operazioni di cambio lampada:

- calcolare i tempi di accensione media annua dei singoli circuiti e confrontarli con le tabelle fornite dai produttori della vita media delle lampade installate, per valutare i tempi di relamping programmati.

- Calcolare il costo dell'intervento di manutenzione come somma del costo della sorgente e del tempo medio di sostituzione della medesima (comprensiva di eventuale noleggio di cestello).
- le sorgenti luminose mal sopportano sbalzi di tensione e frequenti cicli di accensione e spegnimento,
- non maneggiare le sorgenti luminose con le dita,
- Non utilizzare le apparecchiature in condizioni di lavoro differenti da quelli suggeriti dalla ditta costruttrice,
- Utilizzare sistemi di stabilizzazione della tensione che migliora le performance, riduce i costi energetici (anche con operazione di riduzione del flusso luminoso), ed aumenta la vita media delle sorgenti luminose.

Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite con le apparecchiature non in tensione, (dopo aver controllato che gli interruttori dei relativi circuiti siano aperti) da personale qualificato ed autorizzato.

Per quanto attiene l'efficienza dell'impianto di terra, valgono le vigenti disposizioni di legge

ELEMENTI MANUTENIBILI – ANOMALIE RISCONTRABILI

Elemento Manutenibile: ***Armature stradali dotate di lampade a scarica***

ANOMALIE RISCONTRABILI

- Abbassamento livello di illuminazione
- Avarie
- Difetti agli interruttori

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

- verifica a vista
- verifica strumentale ed elettrica

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

- verifica vista
- pulizia dei vetri
- sostituzione delle lampade

Elemento Manutenibile: ***Pali e sostegni***

ANOMALIE RISCONTRABILI

- Abbassamento livello di illuminazione
- Avarie
- Difetti agli interruttori

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

- verifica a vista
- verifica strumentale ed elettrica

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

- verifica vista corrosioni e difetti di stabilità
- sostituzione dei pali

F.1.3 - PROGRAMMA DELLE MANUTENZIONI

Il programma delle manutenzioni definisce in modo puntuale e specifico la tempistica degli interventi programmati e periodici sul territorio per agevolare un servizio di maggiore qualità al cittadino e per una migliore gestione delle risorse favorendo economie gestionali e organizzative.

PROGRAMMA DEI CONTROLLI

Elementi Manutenibili / Controlli	Tipologia	Frequenza
Armature stradali dotate di lampade a scarica ed elementi di arredo urbano		
Controllo: Verifica a vista Verifica a vista della funzionalità degli impianti, della integrità dei sostegni, del funzionamento delle lampade	Controllo a vista	ogni 2 mesi
Controllo: verifica strumentale ed elettrica Analisi dei consumi e dei transitori con apposita apparecchiatura che rilevi: - consumi in kW - stato e risposta degli interruttori - verifiche elettriche canoniche come da norma CEI 64-8 - verifica del serraggio dei morsetti serracavi nei pali e nei quadri	Ispezione	ogni 2 anni
In alternativa per apparecchi dotati di sistemi di riduzione punto a punto:		
Controllo: funzionamento sorgenti e parametri fondamentali Analisi dei consumi e delle anomalie Previsioni di guasto e di fine vita	Controllo a vista	ogni 2 settimane
Pali per l'illuminazione		
Controllo: verifica strumentale ed elettrica Controllo dello stato generale e dell'integrità dei pali per l'illuminazione.	Controllo a vista	ogni 2 anni

PROGRAMMA DI INTERVENTI

Elementi Manutenibili / Controlli	Frequenza
Armature stradali dotate di lampade a scarica ed elementi di arredo urbano	
Intervento: VERIFICA A VISTA A) Verifica a vista della funzionalità dell'impianto	ogni 6 mesi
Intervento: PULIZIA VETRI A) Pulizia dei vetri e dei riflettori al fine di garantire la migliore illuminazione della strada nel rispetto delle normative illuminotecniche vigenti B) Stato del palo C) Verifica serraggio dei morsetti all'interno della morsettiera e nei quadri D) Verifica dei giunti all'interno dei pozzetti	ogni 5 anni
Intervento: Sostituzione delle lampade al sodio alta pressione Sostituzione delle lampade e dei relativi elementi accessori secondo la durata di vita media delle lampade fornite dal produttore. Nel caso delle lampade a scarica si prevede una durata di vita media pari a 16.400 h	ogni 5 anni
Intervento: Sostituzione delle lampade agli ioduri metallici a bruciatore ceramico Sostituzione delle lampade e dei relativi elementi accessori secondo la durata di vita media delle lampade fornite dal produttore. Nel caso delle lampade a scarica si prevede una durata di vita media pari a 12.300 h	ogni 3 anni
Pali per l'illuminazione	
Intervento: Sostituzione dei pali Sostituzione dei pali e dei relativi elementi accessori secondo la durata di vita media fornita dal produttore. Nel caso di eventi eccezionali (temporali, incidenti stradali, terremoti ecc.) verificare la stabilità dei pali per evitare danni a cose o persone.	A guasto

F.2 - VALUTAZIONE DEGLI ONERI DI MANUTENZIONE

Un'attività fondamentale per mantenere l'efficienza di un impianto è quella di eseguire una manutenzione accurata e puntuale prevedendo, se necessario, dei programmi di manutenzione.

Si elenca brevemente in cosa consiste l'attività di manutenzione di un impianto di illuminazione standard :

1. monitoraggio delle lampade malfunzionanti ;
2. sostituzione lampade e dei componenti deteriorati ;
3. riparazione guasti ;
4. mantenimento dell'efficienza dei corpi illuminanti mediante la periodica pulizia degli schermi di protezione e delle ottiche ;
5. verifica e monitoraggio delle apparecchiature elettriche e di tutte le attinenze all'impianto ;
6. salvaguardia e protezione delle parti soggette a usure e corrosioni.

Di seguito è riportato il calcolo degli oneri di manutenzione ordinaria, fatta esclusione di tutti quegli oneri non facilmente computabili (spese di monitoraggio, etc.) e quelli legati a disservizi e situazioni non prevedibili quali atti di vandalismo, incidenti stradali, etc.

Ipotesi di calcolo e legenda : le operazioni di pulizia programmata si considerano realizzate contemporaneamente alle operazioni di controllo dell'effettivo funzionamento di ciascun punto luce.

Legenda :

T1 : tempo necessario per l'intervento di manutenzione, controllo, pulizia e sostituzione di ciascuna lampada [min]

T2 : tempo necessario per la sostituzione delle apparecchiature elettriche [min]

T3 : tempo necessario per sostituzione di apparecchiature durante gli interventi di manutenzione programmata [min]

T4 : tempo necessario per la sostituzione dei componenti del quadro elettrico di comando [min]

K1 : coefficiente di sicurezza per la maggiorazione degli interventi logistici e manutentivi (programmati) non previsti

K2 : coefficiente di sicurezza per la maggiorazione di interventi occasionali

K3 : coefficiente che identifica la percentuale di guasti alle apparecchiature che vengono riparati durante gli interventi di manutenzione programmata .

Tale coefficiente (viene definito orientativamente pari al 5% del costo di un apparecchio posto in opera (senza lampade o accessori)

C1 : costo componenti elettrici [€]

C2 : costo apparecchio di illuminazione [€]

C3 : costo dei componenti di un quadro elettrico di comando [€]

C4 : costo di una singola lampada [€]

M : numero di interventi = ore di funzionamento annue / ore di esercizio tra due interventi

S : spesa/minuto di personale e attrezzature [€/min]

F1 : fattore di maggiorazione per spese di gestione e generali (indicativamente pari al 20% delle spese totali)

V1 : guasto delle lampade (percentuale) tra due manutenzioni programmate

Ra : rata annua anticipata per costituire un capitale di un euro in 10 anni ad un tasso di interesse del 10% sulle quote accantonate, $Ra = 5,7/100$. Si suppone la vita media dei componenti pari a 10 anni.

N : numero medio di punti luce alimentati da un quadro elettrico di comando

Nella tabella che segue viene determinato il costo di manutenzione annuo per punto luce relativo al Comune di Chiampo; tale determinazione tiene conto dell'incidenza oltre che della manodopera anche di tutti i materiali necessari (pali, lampade, componenti quadro elettrico, armature, etc) al mantenimento in efficienza degli impianti spalmandone l'incidenza in un arco di 10 anni.

ASSEGNAZIONE DEI VALORI

sigla	valore	Unità di misura
T1	20	min
T2	50	min
T3	30	min
T4	60	min
K1	1,1	
K2	1,1	
K3	4%	
C1	50	euro
C2	180	euro
C3	800	euro
C4	25	euro
M	0,4	
S	0,4	euro/min
F1	1,2	
V1	30%	
Ra	0,057	
N	40	

Metodi di calcolo :

1) Controllo, sostituzione programmata di lampade e pulizia degli schermi di protezione delle ottiche

$$\text{Onere} = M \times T1 \times K1 \times S \times F1$$

$$\text{Onere} = \boxed{4,22}$$

2) Operazioni di manutenzione straordinaria per fuori servizi (sostituzione lampade)

$$\text{Onere} = M \times V1 \times T1 \times K2 \times S \times F1$$

$$\text{Onere} = \boxed{1,27}$$

3) Sostituzione componenti elettrici (accenditori, alimentatori, condensatori, stabilizzatori, etc.)

$$\text{Onere} = Ra \times (C1 + T2 \times K1 \times S) \times F1$$

$$\text{Onere} = \boxed{4,92}$$

4) Manutenzione programmata. Riguarda la riparazione degli apparecchi di illuminazione e la sostituzione di alcune loro parti nell'ambito della manutenzione ordinaria dell'impianto.

$$\text{Onere} = K3 \times (C2 + T3 \times K1 \times S) \times F1$$

$$\text{Onere} = \boxed{9,27}$$

5) Manutenzione quadro elettrico di comando (vita media indicativa 10 anni).

$$\text{Onere} = Ra \times (C3 + T4 \times K1 \times S) \times F1 / N$$

$$\text{Onere} = \boxed{1,41}$$

6) Costo delle lampade sostituite durante la manutenzione programmata

$$\text{Onere} = M \times C4 \times F1$$

$$\text{Onere} = \boxed{12}$$

7) Costo delle lampade sostituite durante la manutenzione straordinaria

$$\text{Onere} = M \times V1 \times C4 \times F1$$

$$\text{Onere} = \boxed{4}$$

8) Manutenzione linea elettrica e supporti (pali, catenarie, pareti, etc.)

$$\text{Onere} = \boxed{3}$$

TOTALE COSTO MANUTENZIONE ANNUO PER PUNTO LUCE

39,70 EURO /PUNTO LUCE

I costi sopra esposti sono relativi ad una situazione “standard” che solo in parte si adatta al Comune di Chiampo.

Tenuto conto che recentemente vi è stata la sostituzione di un numero considerevole di corpi illuminanti, che si sono installati parecchi regolatori di flusso e che vi è stato l’adeguamento dei quadri elettrici, il totale costo manutenzione annuo si può stimare nel caso specifico, almeno per i prossimi anni prima dell’invecchiamento degli impianti, in circa 15 €/punto luce.